

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO

SEZIONE VI CIVILE - ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE DELL'ESECUZIONE DR. GIGI OMAR MODICA

Proc. di espropriazione immobiliare N. 230/2019 R.G.ES. riunita a n. 68/2020 R.G.ES.

Delegata per le operazioni di vendita all'Avv. Fausta FIRRARELLO (**D.V. N. 159/2023**)

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO SINCRONA MISTA

II ESPERIMENTO DI VENDITA

Il Professionista delegato, **Avv. Fausta FIRRARELLO**;

- vista l'ordinanza del Sig. Giudice dell'Esecuzione con cui si è delegato il compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., nominando quale gestore della vendita telematica la società **Edicom**;

- visti gli atti della procedura e i provvedimenti integrativi/modificativi dell'ordinanza di delega;

- visti gli artt. 569 e ss. c.p.c.;

- vista l'asta deserta del 1.2.2024;

- considerato che occorre quindi disporre nuovamente la vendita senza incanto sincrona mista del bene pignorato fissando, in conformità al provvedimento del 22.2.2024, un prezzo base d'asta ribassato del 25% rispetto a quello precedente;

- ritenuto che la vendita è soggetta alla **normativa sul credito fondiario** e che è stata formulata nei termini istanza ex art. 41 T.U.B.

AVVISA

che il giorno **12 GIUGNO 2024 ore 16:00 e ss.** presso la **sala Aste Telematiche**, sita in Palermo, Via Generale Arimondi n. 2q, **nonché** in via telematica **tramite la piattaforma www.garavirtuale.it**, si procederà alla **VENDITA TELEMATICA sincrona a partecipazione mista**, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. nonché in base al decreto del Ministero della Giustizia 26.02.2015 n. 32, tramite gestore delle vendite telematiche **Edicom**, della **piena proprietà** del seguente:

LOTTO 1

Terreno e soprastante fabbricato plurifamiliare per civile abitazione a tre elevazioni f.t. oltre lastrico solare ubicato in Palermo via Giulio Tenaglia n. 23, compresa la superficie del terreno non edificata, compreso vano scala interno al fabbricato quale bene comune non censibile e compreso il diritto di servitù perpetua di passaggio già costituito su metà in lunghezza della stradella di accesso.

Il terreno è identificato al N.C.T. del Comune di Palermo, al foglio 103, particella 636 (ex 636/a e 814/b-1131), ente urbano, superficie 334 mq;

il fabbricato è composto da un appartamento per ciascun piano (in totale tre appartamenti indipendenti oltre lastrico solare) e precisamente:

1-appartamento ubicato al piano terra, composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, studio, due camere da letto, cucina, lavanderia, un servizio igienico e ripostiglio; il soggiorno è dotato di balcone prospiciente la via G. Tenaglia, terrazzino/porticato posto sul retro fabbricato che dà accesso a corte/giardino di pertinenza esclusiva dell'appartamento; identificato al N.C.E.U. del Comune di Palermo al foglio 103, particella 636, subalterno 3; zona censuaria 2, consistenza 7,5 vani, categoria A/3, classe 6, R.C. Euro 426,08, superficie totale 158 mq., p.t.

Superficie commerciale complessiva: 200,00 mq;

Stato attuale: occupato;

2- appartamento ubicato al piano primo, composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, due camere da letto, cucina, un servizio igienico, ripostiglio; identificato al N.C.E.U. del Comune di Palermo al foglio 103, particella 636, subalterno 4; consistenza 6 vani, categoria A/3, classe 7, R.C. Euro 402,84 superficie totale 142 mq escluse aree scoperte 129 mq, p. 1.

Superficie commerciale complessiva: 140,00 mq;

Stato attuale: libero;

3- appartamento ubicato al piano secondo, composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, due camere da letto, cucina, in servizio igienico, ripostiglio; identificato al N.C.E.U. del Comune di Palermo al foglio 103, particella 636, subalterno 5; zona censuaria 2, categoria A/3, classe 6,

consistenza 6,5 vani, R.C. Euro 369,27, superficie totale 136 mq, escluse aree scoperte 127 mq,
p. 2;

Superficie commerciale complessiva: 140,00 mq;

Stato attuale: occupato in corso di liberazione;

-lastrico solare ubicato al piano terzo, costituito da n. 2 superfici di solaio a cielo aperto avente accesso da n. 2 porte prospicienti pianerottolo di piano terzo del vano scala comune agli altri livelli di piano; identificato al N.C.E.U. del Comune di Palermo al foglio 103, particella 636, subalterno 6, categoria F/5, p. 3;

Superficie commerciale complessiva: 40,00 mq;

Stato attuale: libero.

Tutti gli immobili in oggetto costituenti il lotto 1 risultano essere un lotto intercluso, in quanto accessibili da stradella privata non oggetto di pignoramento, **in parte** di proprietà della debitrice esecutata unitamente ad altri soggetti (catastralmente particelle 1132 e 1133, quest'ultima non volturata e pertanto corrispondente effettivamente alla particella 1997) intestate pro quota alla debitrice esecutata, ed **in parte** di proprietà di terzo (catastralmente particelle 341, 626, e 631, come da atto di divisione del 29.4.1974) che ha concesso servitù perpetua di passaggio.

Sarà onere dell'aggiudicatario far accertare la costituzione di una servitù di passaggio attraverso fondi non oggetto di pignoramento (e, pertanto, di vendita), nei modi in cui ciò è possibile e, ricorrendone i presupposti, eventualmente ai sensi dell'art. 1062 cod. civ., trattandosi di fondi originariamente appartenenti seppur pro quota al medesimo proprietario che potrebbero risultare divisi a seguito della vendita forzata.

La vendita si terrà secondo modalità, condizioni e termini di seguito indicati:

Prezzo base di vendita determinato ai sensi dell'art. 568 c.p.c.: **€ 120.000,00 (euro centoventimila/00)**

Offerta minima efficace, ai sensi degli artt. 571 e 572 c.p.c.: **€ 90.000,00 (euro novantamila/00).**

Rilancio minimo, in caso di gara tra più offerenti, non inferiore ad **€ 5.000,00 (euro cinquemila/00).**

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto del bene pignorato personalmente o a mezzo avvocato anche ai sensi dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.

Non sono ammesse offerte presentate da procuratori speciali che non siano avvocati.

A tale riguardo si precisa che un'eventuale offerta per persona da nominare, a norma dell'art 579 c.p.c. co. 3, è valida solo se all'avvocato sia stata rilasciata una procura speciale notarile in data antecedente alla vendita. In caso di aggiudicazione per persona da nominare l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre 3 giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato ai sensi dell'art. 583 c.p.c.

- Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi dell'art. 571 c.p.c.

- Le **offerte di acquisto** analogiche (cartacee) e/o quelle telematiche dovranno essere rispettivamente **depositate o inviate entro le ore 13:00 del giorno antecedente la celebrazione dell'asta (11 GIUGNO 2024).**

- Le offerte di acquisto analogiche (cartacee) e/o telematiche dovranno prevedere un termine improrogabile per il pagamento del saldo prezzo e delle spese, che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e che sarà comunque soggetto alla sospensione feriale dall'1 al 31 agosto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

OFFERTA CON MODALITA' ANALOGICA (CARTACEA)

1) L'offerta analogica in bollo da € 16,00, unitamente al relativo assegno per la cauzione, dovrà essere depositata in busta chiusa e priva di qualsiasi segno di identificazione, a pena di inefficacia, entro le ore 13:00 del 11 GIUGNO 2024 presso lo studio del Professionista Delegato, Avv. Fausta FIRRARELLO, sito in Palermo, Via XII Gennaio n. 5.

Il deposito dell'offerta - che potrà essere materialmente effettuato dall'offerente o da persona diversa dall'offerente - dovrà avvenire nei giorni di apertura al pubblico (martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00), esclusi i giorni festivi, nonché nel giorno feriale antecedente la vendita (**11 GIUGNO 2024**) dalle ore 10.00 alle ore 13.00; **sulla busta dovranno essere annotati, a cura dell'addetto alla ricezione dell'offerta,** le generalità di chi materialmente deposita

l'offerta, previa identificazione mediante l'esibizione di un valido documento d'identità, la data e l'ora del deposito della busta, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. e la data fissata per l'esame delle offerte.

L'offerta dovrà in ogni caso specificare:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- Se l'offerente è persona fisica: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indicazione dello stato civile e -se coniugato - del regime patrimoniale; in caso di comunione legale dei beni andranno indicati anche i dati anagrafici ed il codice fiscale del coniuge. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulta attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo.

Nel caso in cui più soggetti vogliano partecipare, ciascuno *pro quota*, alla vendita di un unico lotto, dovrà essere predisposta un'unica offerta, con l'indicazione delle generalità di tutti gli offerenti e con l'indicazione della quota e del diritto per il quale ciascun offerente partecipa.

- Se l'offerente è persona giuridica o altro ente: denominazione, sede legale, partita IVA, codice fiscale, con indicazione delle generalità del legale rappresentante;
- la descrizione, i dati catastali e il numero del lotto del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto che, **a pena di inefficacia**, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo di vendita indicato nel presente avviso di vendita (offerta minima efficace).
- l'indicazione del modo e del tempo del pagamento, che non potrà essere superiore a **centoventi** giorni dall'aggiudicazione;
- l'indicazione -nel caso di offerta presentata da più soggetti- di quello che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita e della perizia di stima, dell'ordinanza di delega nonché di conoscere lo stato di fatto e di diritto del bene così come desumibile dal fascicolo processuale dispensando gli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che della

certificazione/attestato di qualificazione energetica, con manifestazione di volontà di provvedere direttamente a siffatte incombenze;

- la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune di Palermo; in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;
- l'indicazione, qualora s'intenda avvalersene e se ne posseggano i requisiti, di regimi fiscali agevolati per la tassazione del decreto di trasferimento (ad es. agevolazione "prima casa", tassazione al valore catastale di cui all'art. 52 commi 4 e 5 D.P.R. 131/1986);
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 571 comma 1 c.p.c.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente. A tale riguardo si precisa che:

- o Se l'offerente è un minore ovvero un interdetto/inabilitato, l'offerta andrà sottoscritta da chi ne esercita la potestà o la tutela/curatela.
- o Se l'offerente è persona giuridica o altro ente: l'offerta andrà sottoscritta dal legale rappresentante.

All'interno della busta l'offerente dovrà allegare:

- assegno circolare o vaglia postale non trasferibile intestato a "*PROC. ESEC. IMM. N. 230/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO- LOTTO 1*", per un importo pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione; ove detto assegno non risulterà inserito nella busta, l'offerta sarà esclusa.

- Se l'offerente è persona fisica, fotocopia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del soggetto che formula l'offerta (in caso di pluralità di soggetti andranno inserite altrettante fotocopie); in caso di offerente che sia coniugato in regime di comunione legale dei beni dovrà essere allegata anche copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del proprio coniuge.

- Se l'offerente è persona giuridica o altro ente dovrà essere allegata visura camerale aggiornata attestante l'attuale vigenza della società o dell'ente ed i relativi poteri di rappresentanza legale, nonché copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante. Nel caso in cui la società non abbia nell'oggetto sociale l'acquisto di beni immobili, dovrà essere allegato il

verbale di assemblea di delibera alla presentazione di offerta di acquisto e partecipazione ad eventuale gara.

- Se l'offerta sia presentata nell'interesse di un minore ovvero interdetto/inabilitato dovrà essere allegata copia autentica del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto.
- Se l'offerta sia presentata a mezzo di avvocato, anche per persona da nominare, dovrà essere allegata **procura speciale notarile** - rilasciata, **a pena di invalidità dell'offerta**, in data antecedente alla data dell'asta nonchè copia di un valido documento di identità dell'avvocato e di uno comprovante l'appartenenza del medesimo all'Ordine degli Avvocati.

In caso di mancata aggiudicazione, al termine delle operazioni di vendita saranno restituiti agli offerenti non aggiudicatari gli assegni depositati a titolo di cauzione.

OFFERTE CON MODALITA' TELEMATICA

(Gestore della vendita: Società Edicom)

L'offerta telematica di acquisto deve essere presentata, **a pena di inefficacia, entro le ore 13:00 del giorno antecedente** la data fissata per la vendita (**11 GIUGNO 2024**), tramite il modulo web "offerta telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata, e a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore **www.garavirtuale.it**.

L'offerta, sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 12 comma 5° del D.M. n. 32/15, unitamente ai documenti allegati, dovrà essere depositata secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche (<http://venditepubbliche.giustizia.it>) inviandola all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** e s'intenderà depositata nel momento in cui sarà generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Dal momento del deposito l'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c.

Allo stato non è ammessa la trasmissione dell'offerta a mezzo "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica", ai sensi dell'art. 12 co 4 del D.M. n. 32/2015.

- L'offerta telematica di acquisto, con **bollo virtuale** da pagarsi a mezzo carta di credito o bonifico bancario tramite il servizio "pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei servizi Telematici <https://pst.giustizia.it> dovrà essere sottoscritta con **firma digitale** ai sensi dell'art. 12 co. 5 del D.M. n. 32/2015.

- **Il presentatore dell'offerta telematica deve coincidere con l'offerente (o con uno degli offerenti** nell'ipotesi di offerta formulata congiuntamente da più persone ai sensi dell'art. 12 co. 5, secondo periodo del D.M. n. 32/2015) **a pena di invalidità dell'offerta stessa**;

Pertanto:

- se l'offerente è un minore o un interdetto/inabilitato, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente da chi ne esercita la potestà o la tutela/curatela;
- se l'offerente è persona giuridica o altro ente, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante munito dei poteri di rappresentanza;
- ove l'offerta sia presentata a mezzo di (avvocato) l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal legale medesimo;

- l'offerta telematica di acquisto depositata con le modalità innanzi descritte è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c. ed, in ossequio a quanto prescritto dall' art 12. co 1 del D.M. n. 32/2015, dovrà contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita iva.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulta attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, come previsto dall' art 12. co 2 del D.M. n. 32/2015.

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente per la procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento.

Il prezzo offerto, **a pena di inefficacia**, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo indicato nel presente avviso di vendita (offerta minima efficace).

Il termine per il pagamento del prezzo (nonché delle spese) non potrà essere superiore a **centoventi giorni** dall'aggiudicazione;

i) l'importo versato a titolo di cauzione.

L' **importo della cauzione non potrà essere inferiore al 10% del prezzo offerto**;

l) la data, l'orario e il numero **CRO** (o **TRN**) del **bonifico** effettuato per il versamento della **cauzione**. **Il bonifico deve indicare la causale "versamento cauzione lotto unico"**. Ai fini della validità dell'offerta il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta. Ove la cauzione –versata mediante bonifico bancario– non risulti accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa.

La cauzione, pari almeno al 10% del prezzo offerto, dovrà essere versata a mezzo bonifico sul conto corrente bancario intestato a "PROC. ESEC. IMM. N. 230/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO", intrattenuto presso Banca Popolare Sant'Angelo e recante codice **IBAN IT 08 M 05772 04620 CC0940011220**;

m) il codice **IBAN del conto**, sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento di cui al D.M. n. 32/2015;

o) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal regolamento di cui al D.M. n. 32/2015;

All'offerta telematica di acquisto dovrà essere **allegata, a pena di inefficacia, copia della contabile del versamento della cauzione** effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, acceso presso Banca Popolare Sant'Angelo, il cui **IBAN è IT 08 M 05772 04620 CC0940011220**; riportante la causale "versamento cauzione"; ove la

cauzione - versata mediante bonifico bancario - non risulterà accreditata sul conto corrente della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa.

L'offerente dovrà allegare gli stessi documenti elencati nel presente avviso per l'offerta analogica, oltre la copia del bonifico eseguito a titolo di cauzione (in luogo dell'assegno), in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine, privi di elementi attivi.

Se l'offerta è presentata da più persone dovrà essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura dovrà essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e potrà essere allegata anche in copia per immagine.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita, entro 10 giorni dalla data della asta, mediante bonifico a favore dello stesso conto da cui è pervenuta la somma accreditata.

Un servizio di assistenza a cura del Gestore della vendita telematica è disponibile tramite **call-center dedicato al n. 041.8622235**;

L'offerta di acquisto sia in formato analogico (cartaceo) sia in formato telematico non è efficace se perviene oltre il termine stabilito o se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato nel presente avviso ovvero se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso, ovvero in misura inferiore al 10% del prezzo da lui proposto. Si intende per cauzione non versata anche la cauzione che non risulterà accreditata sul conto corrente della procedura al momento dell'apertura della busta.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione, per sé o a favore di terzo, a norma degli artt. 588 e 589 c.p.c., per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

L'istanza di assegnazione deve contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore a quella prevista nell'art. 506 c.p.c. ed al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriori a quello dell'offerente, somma che potrebbe essere superiore anche al prezzo base fissato

per l'esperimento della presente vendita). Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo deve dichiarare, nei cinque giorni dalla pronuncia del provvedimento di assegnazione ovvero dalla comunicazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore.

CELEBRAZIONE DELLA VENDITA

Il giorno **12 GIUGNO 2024 alle ore 16:00 e ss.** presso la sala Aste Telematiche sita in Palermo, Via Generale Arimondi n. 2q, nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, avrà luogo la vendita telematica sincrona a partecipazione mista.

Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il Gestore della Vendita Telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale a mezzo delle credenziali ricevute al predetto indirizzo pec.

Un estratto di tale invito verrà altresì trasmesso dal predetto gestore, a mezzo sms, al recapito di telefonia mobile indicato nell'offerta telematica.

Alle operazioni di vendita senza incanto possono partecipare gli offerenti.

L'identificazione dei partecipanti che hanno formulato l'offerta con modalità telematica avviene mediante le credenziali di accesso al portale del Gestore della vendita telematica.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico (cartaceo) partecipano comparando personalmente innanzi al professionista delegato all'indirizzo innanzi indicato.

A norma dell'art. 571 c.p.c. il professionista delegato procederà alla verifica della regolarità delle offerte presentate sia su supporto analogico (cartaceo) che in formato telematico.

Qualora, in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. c.p.c., sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso può essere disposto solo con il consenso del creditore precedente e dei creditori intervenuti nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 c.p.c., consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona mista e non prima dell'apertura delle offerte criptate ed analogiche al fine

dell'identificazione dell'offerente. Il delegato è altresì autorizzato a sospendere la vendita sincrona mista solo previo provvedimento in tal senso emesso dal Giudice dell'Esecuzione e a non celebrare la vendita sincrona mista quando il creditore procedente ed i creditori intervenuti abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria.

Si evidenzia che l'istanza di sospensione volontaria della procedura esecutiva, a norma dell'art. 624 bis c.p.c., è ammissibile soltanto se proposta venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte di acquisto.

§§§§§§§§

Verificata la regolarità di tutte le offerte, il professionista delegato, a norma dell'art. 572 c.p.c., darà inizio alle operazioni di vendita.

In caso di presentazione di un'**unica offerta valida (analogica o telematica)**, si procederà alla deliberazione sulla stessa ai sensi dell'art. 572 c.p.c. L'offerta sarà senz'altro accolta qualora sia pari o superiore al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita.

Se l'offerta è inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto il professionista delegato potrà far luogo alla vendita qualora ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli articoli 588 e 590 bis c.p.c. contenenti l'offerta di pagamento di una somma non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 co 1 c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente).

In caso di **pluralità di offerte valide (analogiche e/o telematiche)**, il Professionista Delegato inviterà in ogni caso gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 c.p.c.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, comunque, il Professionista Delegato terrà conto, dei seguenti criteri in ordine graduato: miglior prezzo offerto, entità della cauzione prestata, tempi più ridotti di pagamento rispetto al termine massimo di 120 giorni previsto a pena di decadenza. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato

dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine dallo stesso indicato a pena di decadenza.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte saranno ritenute valide nonché gli offerenti analogici, presenti personalmente in Sala Aste avanti il Professionista Delegato, le cui offerte saranno anch'esse ritenute valide e/o efficaci.

La gara, che si terrà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni di verifica della regolarità di tutte le offerte riguardanti il lotto del presente avviso di vendita, salvo eventuali modifiche, che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e/o presenti personalmente, che siano stati ammessi alla gara sincrona mista.

In caso di mancata adesione alla gara, se sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. (anche a favore di terzo secondo il disposto dell'art. 590 bis c.p.c.) - contenenti l'offerta di pagamento di una somma non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito per l'esperienza di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 co 1 c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente, somma quest'ultima che potrebbe anche superare il prezzo base dell'esperienza di vendita) - ed il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso, il Professionista Delegato procederà all'assegnazione, senza far luogo alla vendita.

Diversamente, qualora non siano state presentate istanze di assegnazione o queste non possano essere accolte poiché non contenenti prive dei requisiti sopra indicati, il Professionista Delegato, ove ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, disporrà l'aggiudicazione a favore del miglior offerente, oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, comunque, il Professionista Delegato terrà conto, dei seguenti criteri in ordine graduato: miglior prezzo offerto, entità della cauzione prestata, tempi più ridotti di pagamento rispetto al termine massimo di 120 giorni previsto a pena di decadenza. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento,

l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine dallo stesso indicato a pena di decadenza.

In caso di adesione alla gara, l'offerta in aumento non potrà essere inferiore ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00) per il lotto in vendita.

Il Gestore della vendita telematica allestisce e visualizza sul proprio portale un sistema automatico di computo del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore di colui che avrà presentato l'offerta in aumento più elevata entro i tre minuti successivi, fatte salve le precisazioni per l'eventuale ipotesi di presentazione di istanze di assegnazione. Ed infatti se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, il Professionista Delegato disporrà l'aggiudicazione a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. (anche a favore di terzo secondo il disposto dell'art. 590 bis c.p.c.) - contenenti l'offerta di pagamento di una somma non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 co 1 c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente). Laddove invece il prezzo offerto all'esito della gara sia pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nel presente avviso di vendita, il Professionista Delegato disporrà l'aggiudicazione anche in caso di istanze di assegnazione presentate.

I dati contenuti nelle offerte presentate su supporto analogico (cartaceo) nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi al professionista delegato sono riportati nel portale del Gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento al D.M. n. 32/2015.

§§§§§§§

Si avverte che nell'ipotesi in cui, in presenza di un'unica offerta di importo inferiore rispetto al prezzo base d'asta stabilito nell'avviso di vendita, sia pervenuta istanza di assegnazione dei beni o si ravvisi la concreta possibilità di vendere ad un prezzo maggiore di quello offerto con un

nuovo tentativo di vendita, ovvero ancora, in presenza di una pluralità di offerte tutte di importo inferiore al prezzo base, sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara, oppure pur partecipandovi, il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base, l'Ufficio si riserva di non far luogo ad aggiudicazione .

FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE

- In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario entro il termine indicato nell'offerta o, in difetto di indicazione, entro il termine di **120 gg. (CENTOVENTI GIORNI)** dalla data di aggiudicazione (termine soggetto alla sospensione feriale), dovrà versare la parte del saldo prezzo, dedotta la cauzione, secondo gli importi e le modalità che gli verranno comunicati dal professionista delegato. A tal fine, **trattandosi di vendita soggetta alla normativa sul credito fondiario**, il professionista delegato inviterà la banca o l'istituto titolare di credito fondiario a precisare per iscritto, entro dieci giorni dall'aggiudicazione stessa, il proprio complessivo credito e a fornire anche il codice IBAN del conto su cui accreditare il saldo prezzo, in modo da consentire all'aggiudicatario di conoscere l'importo da versare direttamente a tale banca o istituto, nei limiti del credito assistito dal privilegio fondiario; nei dieci giorni successivi il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario la parte di saldo prezzo da versare direttamente al fondiario che dovrà avvenire entro e non oltre il suddetto termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nell'offerta di acquisto. Si precisa che, sempre nei limiti del credito assistito da privilegio, al creditore fondiario potrà essere versato un importo non superiore all'80% del saldo prezzo, mentre il restante 20% dovrà essere versato sul conto corrente della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Tale comunicazione conterrà, pertanto, le coordinate IBAN dei conti correnti del creditore fondiario e della procedura sui quali effettuare i suddetti versamenti, ovvero le modalità di intestazione dell'assegno circolare non trasferibile. Ove nel termine di 20 giorni decorrenti dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario non riceva detta comunicazione, lo stesso è legittimato a versare, comunque sempre entro e non oltre il suddetto termine di 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nell'offerta di acquisto, il saldo prezzo direttamente mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **"PROC. ESEC. IMM. N. 230/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO-lotto 1"** da consegnare al

Professionista Delegato ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, acceso presso Banca Popolare Sant'Angelo, il cui IBAN è IT 08 M 05772 04620 CC0940011220, riportante la causale "Proc. N. 230/2019 R.G.E. versamento saldo prezzo - lotto 1".

Nello stesso termine di 120 gg o nel minore termine indicato nell'offerta e con le medesime modalità (assegno circolare non trasferibile intestato a "PROC. ESEC. IMM. N. 230/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO-lotto 1" ovvero bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, acceso presso Banca Popolare Sant'Angelo, il cui IBAN è IT 08 M 05772 04620 CC0940011220, riportante la causale "Proc. N. 230/2019 R.G.E. versamento spese - lotto 1") l'aggiudicatario dovrà versare altresì alla procedura **gli oneri, i diritti e le spese di trasferimento, nella misura forfetariamente determinata nel 15% del prezzo di aggiudicazione**, salvo conguaglio e diversa quantificazione, che sarà comunicata dal Professionista Delegato.

Nel caso di bonifico bancario il termine per il versamento del saldo prezzo e delle spese si intenderà rispettato alla data dell'accredito sul conto corrente della procedura.

I termini per il versamento del saldo prezzo e delle spese sono soggetti alla sospensione feriale dal 1 al 31 agosto.

Si precisa che il Professionista Delegato, solo all'esito dell'esperimento di vendita e tenuto conto dell'imposizione fiscale relativa al trasferimento immobiliare, anche in considerazione delle agevolazioni di acquisto eventualmente richieste dall'aggiudicatario, qualora ritenga evidente che sia sufficiente una somma inferiore alla suddetta soglia prudenziale del 15 %, potrà ridurre la misura percentuale delle spese di trasferimento a carico dell'aggiudicatario. In ogni caso, ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura comunicatagli dal delegato, entro il termine di quindici giorni dalla predetta comunicazione (da inviarsi a mezzo p.e.c. o racc. a/r), pena la decadenza dall'aggiudicazione.

- In caso di mancato deposito del saldo prezzo e/o delle spese entro il termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronunzierà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Regolarità edilizia dell'immobile oggetto di vendita: con riferimento alla vigente normativa urbanistica ed edilizia si rende noto -come emerge dalla consulenza tecnica - che:

LOTTO 1:

L'intero fabbricato pignorato di cui al presente lotto di vendita risulta essere stato costruito nell'anno 1976, in assenza di titolo autorizzativo.

Risulta essere stata depositata presso gli uffici dell'Edilizia Privata del Comune di Palermo istanza di sanatoria prot. n° 3030/87 del 30/04/1986, in forza della legge n° 47 del 1985; nessun parere o deliberazione d'ufficio è ad oggi stata emessa in seno a detta procedura; la documentazione depositata dalla istante non risulta essere stata integrata per quanto necessario risultando mancante anche il deposito dei grafici di progetto.

I costi totali della sanatoria (oblazioni ancora da corrispondere, oneri di concessione, diritti di istruttoria, spese tecniche completamento sanatoria, etc.) sono stati sinteticamente e presuntivamente stimati dall'Esperto, salvo future deliberazioni e/o ordini degli uffici pubblici preposti al controllo sanatorie. Non è possibile allo stato verificare la conformità del fabbricato ai grafici di progetto in quanto questi non risultano depositati agli atti di sanatoria.

Effettuato il confronto planimetrico risulta che la situazione reale dei luoghi delle unità immobiliari di piano 1° (p.lla 636 sub 4), piano 2° (p.lla 636 sub 5) e piano 3° (p.lla 636 sub 6) è conforme alla situazione riportata nelle corrispondenti planimetrie catastali.

Per quanto attiene all'unità immobiliare di piano terra identificata con p.lla 636 sub 3, invece, si rilevano le seguenti difformità:

- in planimetria catastale non è rappresentato il portico annesso al lato ovest del corpo di fabbrica;
- diverso posizionamento dei muri di tompagnamento sud e ovest del vano cucina, prospicienti il portico, e relative aperture;
- diverso posizionamento del muro di tompagnamento lato sud del vano lavanderia adiacente il vano cucina, e relative aperture.

Si evidenzia, quindi, che grava sull'aggiudicatario l'onere dell'aggiornamento planimetrico presso gli uffici catastali tramite pratica DOCFA.

STUDIO LEGALE

Avv. Fausta Ferrarello

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091. 7303140

e-mail: esecuzionipalermo@gmail.com; faustaferrarello@pecavvpa.it

Nella relazione di stima si legge (cfr. pagg. 21-22-26): “I beni pignorati di cui al presente lotto hanno accesso esclusivamente da stradella privata non oggetto di pignoramento, in parte di proprietà unitamente ad altri soggetti della debitrice esecutata ed in parte di proprietà di terzo che ha concesso servitù perpetua di passaggio.

Detta stradella ha infatti larghezza pari ml 3,00 circa e si estende a partire dalla via Giulio Tenaglia civ. 23 in direzione nord-ovest, per una profondità di circa ml 28,00 terminando, senza uscita, a ridosso del terreno ivi confinante di proprietà di terzi.

Dall'ultimo titolo di provenienza, atto di divisione e altro del 29/04/1974 risulta essere stata concessa dal proprietario (omissis) e costituita servitù perpetua di passaggio sulla metà ovest in lunghezza di detta stradella (ml 1,50 x ml 24,00) a beneficio di soggetti terzi e dell'esecutata; l'altra metà est in lunghezza della stradella (ml 1,50 x ml 24,00 e ml 3,00 x ml 4,00) risulta essere rimasta indivisa e destinata ad “ingresso comune” dai condividenti tra cui l'attuale esecutata. Detta ultima superficie di stradella in proprietà indivisa tra soggetti terzi ed esecutata avrebbe dovuto essere volturata, secondo quanto indicato nel citato atto di divisione del 29/04/1974, assumendo i nuovi identificativi catastali di p.lla 1132 (area di ml 3,00 x ml 4,00) e p.lla 1133 (area di ml 1,50 x ml 24,00); in planimetria catastale e in dati di visura catastale vi è corrispondenza con l'atto citato per quanto attiene all'ubicazione e dimensione della p.lla 1132 (non corrisponde invece l'intestazione) mentre, per quanto riguarda la p.lla 1133 non vi è corrispondenza restando da correggersi planimetria e dati catastali in visura. L'attuale superficie di stradella di ml 1,50 e ml 24,00 risulta quindi oggi erroneamente identificata in particella catastale con il numero di particella 1997 anziché con il richiesto numero di particella 1133.

➤ Come si evince dalla relazione di stima, per gli impianti dell'immobile in oggetto non vi sono certificazioni di conformità alle norme di sicurezza.

➤ Dei costi tecnici per la regolarizzazione urbanistico-catastale, compreso quello per l'attestazione di prestazione energetica e la certificazione di conformità degli impianti, si è tenuto conto nella determinazione del valore del bene pignorato.

Il tutto meglio descritto nella consulenza tecnica depositata in atti dell'arch. Carlo Bellavista, al cui contenuto si rinvia integralmente.

La relazione di stima potrà essere consultata dagli interessati visionata dagli interessati sul Portale delle vendite pubbliche e sui siti web www.astegiudiziarie.it. e www.asteannunci.it.

Si rende noto, altresì, che le unità che costituiscono il lotto 1 sono sprovviste di attestato di prestazione energetica (A.P.E.) e che l'onere di dotarlo di tale attestato è a carico dell'aggiudicatario.

In ordine alla dotazione o meno degli attestati di qualificazione e di certificazione energetica ed alla conformità agli impianti, si rimanda a quanto sul punto eventualmente riportato nella perizia a firma dell'esperto stimatore, con espressa avvertenza che resta a carico dell'aggiudicatario, a tal fine dichiaratosi edotto in seno all'offerta dei contenuti dell'ordinanza di vendita e delle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti ed avendo esplicitamente dispensato dalla relativa produzione la procedura esecutiva, l'onere di dotare l'immobile sia della certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza sia della certificazione /attestato di qualificazione energetica.

Si precisa che in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ove ne ricorrano i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 comma 5 del T.U. 06.06.2001 n. 380 e di cui all'art. 40 comma 6 della legge 28.02.1985 n. 47.

La presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita presuppongono pertanto l'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega (così come eventualmente integrata e/o modificata con le disposizioni emesse con le circolari dei Giudici dell'esecuzione immobiliare presso il Tribunale di Palermo), dell'avviso di vendita, della perizia di stima e di ogni altra informazione inerente le modalità e condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito, desumibili dal fascicolo processuale.

Si avvisa inoltre che la vendita senza incanto procede nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trova l'immobile, meglio e più specificatamente descritto nella Consulenza Tecnica di Ufficio in atti alla quale si fa espresso riferimento, con tutti i relativi diritti ed obblighi, pertinenze ed accessioni, dipendenze, vincoli, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive legalmente esistenti, quali risultano dalla documentazione in atti.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti esistenti alla vigente normativa di sicurezza, o quelli condominiali per l'anno corrente la vendita e quello precedente non pagati dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o non presenti nella relazione peritale di stima, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità e/o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene e nella determinazione del prezzo.

Tutto quanto sopra è, comunque, meglio precisato nella relazione di stima redatta dal C.T.U., alla quale si fa espresso rinvio e che si dà per conosciuta al momento della presentazione dell'offerta.

Il lotto sarà trasferito libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, secondo quanto disposto dall'art. 586 c.p.c.

Ogni onere fiscale, derivante dalla vendita, sarà a carico dell'aggiudicatario.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà (che verrà liquidato dal Giudice dell'esecuzione al momento del deposito del decreto di trasferimento), nonché le relative spese generali (nella misura del 10%) e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione, voltura catastale ed imposta sul valore aggiunto, ove quest'ultima sia dovuta. In presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato dal G.E. in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente.

Le spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni gravanti sull'immobile trasferito sono a carico della procedura.

Relativamente alla possibilità di accedere al finanziamento bancario da parte dell'aggiudicatario, si forniscono le seguenti informazioni riguardanti:

- a) la possibilità per i partecipanti alle aste di ottenere mutui ipotecari per un importo fino ad un massimo del 70-80% del valore dell'immobile a tassi e condizioni prestabilite da ogni singola banca;
- b) l'elenco delle banche aderenti a tale iniziativa, che è disponibile sul sito internet www.abi.it;
- c) l'invito a contattare la sede delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse, in relazione alle quali denominazione, ubicazione e recapiti telefonici sono reperibili presso il sito internet di cui al superiore punto b).

§§§§§§§§

VISITA DEGLI IMMOBILI

Le richieste di visita dell'immobile in vendita dovranno essere fatte esclusivamente tramite il Portale delle vendite pubbliche (<http://venditepubbliche.giustizia.it>) attraverso la funzione "PRENOTA VISITA IMMOBILE" presente nel dettaglio di ogni annuncio ivi pubblicato.

Le richieste di visita dovranno pervenire **non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data della vendita.**

LIBERAZIONE IMMOBILE

Ove l'immobile aggiudicato sia occupato dal debitore o da terzi in difetto di titolo opponibile alla procedura, l'aggiudicatario, con dichiarazione da riportare a verbale di vendita, può richiederne la liberazione a cura del Custode Giudiziario, con avvertimento che, in difetto, quest'ultimo si intenderà esonerato dal provvedere alla liberazione. Si sottolinea che la richiesta di liberazione a cura della custodia dovrà pervenire entro e non oltre la chiusura della vendita.

PUBBLICITA' DELL'AVVISO

La vendita è soggetta alle forme di pubblicità previste dalla legge e di quelle ulteriormente indicate nell'ordinanza di delega e sue successive integrazioni.

Il presente avviso verrà pubblicato, unitamente alla consulenza tecnica d'ufficio, secondo le nuove prescrizioni di legge, sul Portale delle vendite pubbliche; sul sito internet Astegiudiziarie.it; sui portali collegati al servizio Aste.click offerto dal Gruppo Edicom.

Gli eventuali interessati all'acquisto potranno rivolgersi per ulteriori chiarimenti ed informazioni relative all'immobile al Professionista Delegato e Custode Giudiziario, Avv. Fausta FIRRARELLO, presso lo studio di quest'ultimo sito in Palermo, Via XII Gennaio n. 5, tel/fax 091.7303140, e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com, oppure consultando on line i siti internet di pubblicazione.

In ottemperanza a quanto disposto in seno all'ordinanza di delega, il presente avviso di vendita viene comunicato ai creditori e notificato al debitore esecutato, nonché, ove sussistenti, ai creditori iscritti non intervenuti, ai comproprietari, ai coniugi separati o divorziati assegnatari dell'immobile.

Palermo, 26 Febbraio 2024

Il Professionista Delegato
Avv. Fausta FIRRARELLO

